



A Palazzo della Maddalena Giuseppe Romano, Albino Rizzuto, Caterina Trecroci, Paolo Brunetti, Mimmo Battaglia e Sandro Repaci

Rappresentanti dei tre Comuni a colloquio con il commissario regionale

## Campo, Villa e Reggio invocano il loro inserimento nella Zes

Esposte le ragioni alla base della richiesta di essere inclusi nella Zona economica speciale dell'area industriale Corap

Giusy Cipriotti

VILLA SAN GIOVANNI

Palazzo della Maddalena, sede del Comune di Campo Calabro, su invito dei sindaci di Reggio Calabria Paolo Brunetti, di Campo Calabro Sandro Repaci, e di Villa San Giovanni Giusy Caminiti, ha ospitato l'incontro tra il commissario Zes Calabria, Giuseppe Romano, e gli amministratori dei suddetti tre enti per discutere della richiesta, da loro avanzata, d'inserimento nella Zona economica speciale dell'area industriale Corap Campo-Villa-Reggio.

Richiesta sottoscritta con una lettera indirizzata, appunto, al commissario, al presidente della Regione Calabria Roberto Occhiuto ed all'Autorità di Sistema portuale dello Stretto, che faceva seguito ad iniziative già assunte dai Comuni sin dal 2019, al momento della prima perimetrazione della Zes Calabria e, stavolta, supportata da un esplicito sostegno della Città metropolitana di Reggio Calabria.

Da tali premesse è scaturito l'incontro che, un paio di giorni addietro, ha visto riuniti al municipio di Campo il commissario di Governo per la Zes, il primo cittadino Sandro Repaci, il sindaco Paolo Brunetti insieme con l'assessore comunale ai trasporti Mimmo Battaglia e, per il comune di Villa, in rappresentanza della sindaca Caminiti, il presidente del Consiglio comunale Caterina Trecroci e l'assessore ai lavori pubblici e urbanistica Albino Rizzuto.

Una riunione durante la quale è stato messo in evidenza come siano state «esposte al commissario Romano le ragioni che sono alla base della richiesta dei tre Comuni d'inserimento nella Zona economica speciale dell'area industriale Corap di Campo, Vil-

**Romano ha preso atto della richiesta e delle motivazioni ed ha convenuto sulla fondatezza**

la, Reggio: area di circa 80 ettari con 60 aziende insediate e più di mille addetti che, negli ultimi anni, ha avuto un incremento notevole di nuove attività insediate nonostante le difficoltà infrastrutturali e di resa di servizi dal parte del Corap, ente gestore dell'area ma posto in liquidazione coatta dalla Regione».

«La recente decisione dello spostamento a Sud degli approdi di Villa ipotizzata dall'Adsp dello Stretto, le problematiche della mobilità e infrastrutturali connesse al Ponte sullo Stretto, la decisione del Comune di Campo di fare confluire nell'area industriale, collegandolo allo svincolo della Salerno-Reggio Calabria, il tratto finale della strada a scorrimento veloce Campo-Fiumara-San Roberto-Gambarie – è stato inoltre ribadito – attribuiscono a quest'area, ignorata dalla prima perimetrazione Zes nonostante le sollecitazioni di tutti i Comuni dell'area, un ruolo strategico e decisivo per il futuro economico, infrastrutturale ed industriale dell'Area dello Stretto».

E in tal senso l'Amministrazione comunale di Campo ha già intrapreso, con i Piani integrati urbani e nei limiti delle proprie competenze, un percorso di riqualificazione dell'area dal punto di vista infrastrutturale e di rigenerazione urbana, con l'investimento di oltre due milioni di euro.

Tutte cose rappresentate al commissario Romano dalle tre Amministrazioni nel confronto che le ha viste unite nella richiesta di rivisitazione delle decisioni in materia di perimetrazione della Zes: «Nel concordare su un percorso comune di approfondimento nell'ambito delle future evoluzioni normative riguardo alla ripermimetrazione della Zes Calabria – si è poi sottolineato – il commissario Romano ha preso atto della richiesta e delle motivazioni ed ha convenuto sulla fondatezza della richiesta».

Dunque, soddisfatti i sindaci Repaci, Caminiti e Brunetti per l'inizio di una interlocuzione che si augurano «proficua e produttiva».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La struttura del gruppo Maiores è sita nella zona industriale di Campo Calabro

## Inaugurato il nuovo cash&carry "Altasfera"

Assunti circa 40 nuovi addetti, tutti provenienti dal territorio calabrese

CAMPO CALABRO

Maiores, azienda di riferimento per la Grande Distribuzione nel Mezzogiorno, rafforza il presidio della propria rete Cash&Carry in Calabria e al Sud, con l'apertura del nuovissimo punto vendita a Campo Calabro. Si tratta del secondo store nella regione per il gruppo e l'ottavo nel Centro-Sud, attraverso cui si intende garantire nuovi servizi per le tantissime attività commerciali locali. I professionisti e gli imprenditori operanti nel settore alberghiero, nei ristoranti, nei bar, nei minimarket ecc. potranno contare su un ampio nume-

ro di referenze, oltre 16.000, selezionate fra industria, prodotti tipici provenienti da oltre 60 fornitori locali e prodotti a marchio Altasfera.

La nuova struttura (sita nella zona industriale) si estende su una superficie di circa 6.000 mq con al proprio interno diversi reparti come ortofrutta, enoteca, freschi confezionati, macelleria e una nuovissima pescheria che sarà attivata prossimamente. Per questi ultimi due reparti sarà attivo (per la macelleria è già funzionante) un servizio di prenotazione e preparazione degli ordini con un numero telefonico dedicato, che darà la possibilità alla clientela di richiedere i prodotti direttamente da casa con ritiro all'interno del punto vendita. È presente inoltre un ampio parcheggio coperto con ol-



L'inaugurazione È il secondo store di Maiores nella regione

tre 200 posti. La gestione è stata affidata a nuova forza lavoro, mediante l'assunzione di circa 40 nuovi addetti, tutti provenienti dal territorio calabrese.

«La nuova apertura – spiega Pippo Cannillo, presidente e amministratore delegato di Maiores – rappresenta per noi un avanzamento notevole nel settore del Cash&Carry, oltre che una grande opportunità che ci permetterà di servire con maggiore efficienza il territorio calabrese. Questo importante investimento, previsto dal piano quinquennale 2021/2025, ci ha dato la possibilità di poter collaborare con tutte le eccellenze di questa regione, gli enti, i produttori e le associazioni di categoria, a cui va il nostro più sentito ringraziamento».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nella frazione Solano di Bagnara

## Stumpo "interroga" sulla strada chiusa

Chiesto ai ministeri competenti di sollecitare la Città metropolitana

Tina Ferrera

BAGNARA CALABRA

Un'interrogazione sulla chiusura della strada di Solano è stata presentata al presidente del Consiglio dei ministri, Giorgia Meloni, dall'on. Nicola Stumpo.

Il deputato calabrese di Articolo Uno ha presentato l'interrogazione anche al ministro per gli Affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il Pnrr, al ministro delle Infrastrutture e dei trasporti in merito alla strada provinciale Solano Inferiore-Bagnara Calabria. L'arteria risulta chiusa da giugno 2021 a causa di una caduta di massi dal costone roccioso sovrastante la Sp 19, a seguito di un incendio. La chiusura della strada è stata disposta dalla Città metropolitana settore 11 Viabilità e il traffico è stato deviato sulla SP 20 nel tratto Ponte Covala – innesto SP2 per poi proseguire sulla SP2 verso la frazione di Pellegrina.

«La scarsa manutenzione delle aree rurali e pedemontane, lacerate annualmente da eventi incendiari e calamitosi a ridosso del periodo estivo – scrive l'on. Stumpo – costituisce una problematica radicata nel territorio della regione Calabria, in particolare modo nella zona della Costa Viola caratterizzata da un ecosistema variegato messo ciclicamente a repentaglio dalla fragilità del territorio e dagli eventi meteorologici avversi, anche di modesta entità».

In merito alla questione, l'Amministrazione comunale di Bagnara si è interessata presso gli uffici della Città metropolitana di Reggio Calabria per sollecitare un intervento urgente e risolutivo, trattandosi di una strada di collegamento per le frazioni più distanti dal centro cittadino. Secondo la Città metropolitana per la messa in sicurezza dell'arteria servono ulteriori finanziamenti. I lavori dovrebbero iniziare in autunno per un importo pari a 134.000 euro.

L'onorevole Stumpo, dunque, chiede ai ministeri competenti di sollecitare la Città metropolitana di Reggio Calabria «per realizzare le opere finanziate e ripristinare le condizioni di sicurezza e percorribilità della SP 20 nei suoi tratti che oggi si trovano in condizioni di pericolo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Frazione Solano Un tratto dell'ex Strada provinciale 19

Iniziativa della "Cancellieri Lazzaro"

## A Villa "dare una mano colora la vita"

Agli allievi partecipanti sono stati consegnati gli attestati di merito

VILLA SAN GIOVANNI

Prosegue, come da qualche anno a questa parte, il percorso del progetto "Dare una mano colora la vita", organizzato dalla Conferenza "Rachele Cancellieri Lazzaro" della Società di San Vincenzo de Paoli, presieduta da Antonietta Lazzaro Bazzano, ed ormai inserito nel Piano triennale dell'offerta formativa dell'Istituto d'istruzione superiore "Nostro-Repaci" quale iter in grado di indirizzare i ragazzi verso l'aiuto al prossimo. In sintesi, un processo d'acquisizione di quei valori incasellati nell'ampio universo del volontariato, in grado di stimolare sensibilità ed arricchimento nella propria vita, incamerando le esigenze dell'assetto sociale in cui si vive.

Tra le iniziative di solidarietà non occasionali svolte, che hanno contribuito al credito scolastico, infatti, sono rientrati incontri for-

mativi di sensibilizzazione, la preparazione e la consegna di buste viveri, attività varie in strutture del territorio, anche con visite ai malati ed agli anziani delle comunità alloggio e presso la sede della conferenza.

Ed agli allievi partecipanti sono andati gli attestati, simbolo pure di un impegno che ha scandito l'anno scolastico e che si spera possa continuare anche fuori dalle mura del plesso educativo. Una cerimonia, quella del rilascio dell'attestato, a sancire la buona riuscita dell'iniziativa anche per l'edizione 2022-2023, alla quale, insieme agli allievi protagonisti accompagnati dalla docente Silvana Scopelliti, hanno presenziato la professoressa Giusy Galletta, per delega della dirigente scolastica del "Nostro-Repaci" Maristella Spezzano, e per la Conferenza, la presidente Bazzano e il presidente del gruppo Giovani della realtà promotrice, Simone Sebelic, con altri giovani e adulti vincenziani.

giu.cip.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Orgogliosi Gli studenti esibiscono gli attestati